

## VERBALE DEL 05 NOVEMBRE 2015



L'anno 2015, il giorno 05 del mese di Novembre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. n° 835744 del 29 Ottobre 2015, per discutere gli argomenti allegati di cui agli O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente A. Tomaselli**, il quale alle ore **09,45** chiama l'appello.

E'assistito dal **Segretario Sig.ra Anna Maria Geraci**.

Redige il verbale l'**Istr. Amm.vo Salvatore Mattaliano**.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Cangelosi, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Greco, La Valle, Marchese, Sala, Savoca, Scarlata e Terzo.

Il **Presidente**, verificato il quorum strutturale dichiara aperta la seduta e nell'ambito delle comunicazioni ricorda ai Consiglieri l'invito di domani da parte della Fondazione Benetton per la presentazione pubblica del Premio internazionale Carlo Scarpa, che si svolgerà presso il Castello Maredolce di Brancaccio. Comunica, inoltre, che la Rap è già sul posto per effettuare i servizi di loro competenza, chiede a tutto il Consiglio, vista l'importanza dell'evento, di essere presenti in queste due giornate di conferenze. Inoltre, ringrazia i colleghi Consiglieri e i bambini delle scuole "Di Vittorio" e "Sperone-Pertini" per essere stati presenti alla commemorazione dei decaduti e per i loro interventi. Infine comunica che probabilmente il gruppo motorizzato della caserma di Polizia Municipale sarà nuovamente centralizzato al Comando, mentre nel territorio continueranno i servizi amministrativi della P.M.

Rimanendo in ambito comunicazioni il Presidente dà la parola al Consigliere **Duminuco** che chiede di essere delucidato in merito a chi consegnare le note in carta libera. Continua affermando che la caserma dei Vigili Urbani di via A. Hazon non dà nessun riscontro alla circoscrizione e forse diventerà solo struttura amministrativa, chiede di verificare la veridicità della cosa perché a suo parere o viene potenziata con personale e vetture o altrimenti sarebbe meglio toglierla definitivamente visto che non avrebbe nessuna utilità

Il Consigliere **Sala**, comunica al Consiglio che in P.zza Torrelunga finalmente la Rap ha ripristinato la buca che creava tanti disagi agli automobilisti.

Prende la parola il **Presidente** e rispondendo a Duminuco comunica che da oggi sarà solo la D.ssa Lotà che autorizzerà il protocollo per evitare confusioni e ci saranno uno o due operatori, ancora da individuare, che si occuperanno di questo servizio. Per quanto riguarda la scelta di centralizzare il servizio motorizzato, chiederà al Comandante come ritiene di poter superare le esigenze di un territorio con numerose problematiche e dove sono presenti, oltre alla bretella autostradale, anche un grande centro commerciale e una vasta zona industriale.

**Alle ore 10,00 entra il Vice Presidente Inzerillo.**

Per quanto riguarda la buca di P.zza Torrelunga sottolinea che questo successo è merito di un ottimo lavoro svolto dal Consiglio ed è motivo di orgoglio da parte di tutti riuscire a risolvere problematiche che attanagliano la circoscrizione.

Il **Presidente** a questo punto passa al terzo punto dell'O.d.G. Atti ispettivi e su proposta dei Consiglieri Marchese e Cangelosi chiede il prelievo delle Mozioni **Prot. n. 812270** e **Prot. n. 835448**, si mette in votazione il prelievo e il Consiglio approva. Si nominano come scrutatori i Consiglieri: **Sala, Duminuco e Cangelosi.**

Il **Presidente** preleva la Mozione **Prot. n. 812270 del 22-10-2015**, avente per oggetto: Installazione specchio parabolico in via F.sco Guggino Milo (traversa C.so Dei Mille) alt. Civ. 35 e ne dà lettura.

Il Consigliere **Marchese** la delucida nei particolari spiegando quali sono i pericoli che giornalmente i cittadini della borgata e non solo, vivono in quel tratto di strada.

Il Consigliere **Scarlata**, fa un plauso al collega per la validità della mozione, giudicandola intelligente perché l'istallazione di uno specchio parabolico in quel punto critico, metterebbe in sicurezza tanti cittadini.

Anche il **Presidente** esprime parere favorevole, giudicando la Mozione molto utile e sottolinea che già era a conoscenza di questa problematica che causa tanti incidenti e difficoltà agli automobilisti e motociclisti.

Il **Presidente** pone in votazione la suddetta mozione e il Consiglio alle **ore 10,15** approva all'unanimità dei presenti. Sono assenti i Consiglieri: Giocaliero, Guaresi e Cardella.

**Alle ore 10,16 esce il Consigliere Greco.**

Il Presidente passa alla seconda Mozione **Prot. n. 835448 del 29-10-2015**, avente per oggetto: Intitolazione a Padre Pino Puglisi di un tram della linea tranviaria 1 a firma del Presidente Tomaselli e Consigliere Cangelosi, il Presidente ne dà lettura e il Consigliere Cangelosi la delucida nei particolari, sottolineando che la prima persona che ha operato per il bene del territorio trasmettendo segnali di onestà e lealtà è stato Don Pino Puglisi. Accostare quindi la figura al primo tram darebbe un segnale importante della presenza viva del Beato e dei suoi valori.

**Alle ore 10,20 escono i consiglieri Di Fazio e Sala** per motivi di lavoro.

Il **Presidente**, ringrazia il Consigliere Cangelosi per averlo coinvolto in questa mozione e chiede al consiglio di votarla favorevolmente. Sottolinea, che sarebbe un segnale forte e di grande civiltà e il nome di Don Pino Puglisi scritto sul primo tram darebbe lustro anche al Consiglio della Circoscrizione, che ogni giorno cerca con il proprio operato di lavorare nella legalità e per l'interesse della collettività.

Interviene il Consigliere **Scarlata**, il quale anticipa che voterà a sfavore la mozione. Ricorda al Consiglio che si è svolta una riunione con i dirigenti dell'Amat e con una rappresentanza del mondo delle scuole e in quella occasione si è concordato di intitolare due vetture a personaggi o a luoghi del nostro territorio. Per la scelta della intitolazione delle due vetture si sarebbero dovuti individuare i criteri che avrebbero dovuto coinvolgere gli alunni delle quinte elementari e delle prime medie. Ritiene quindi che votare favorevolmente questa mozione sottrarrebbe ai bambini la possibilità e l'orgoglio di partecipare ad un evento importante.

Conclude, ritenendosi convinto, che molto probabilmente i bambini sceglieranno proprio la figura del Beato Padre Pino Puglisi.

Interviene **Duminuco**, che concorda col Consigliere Scarlata e dichiara che votare contrario la Mozione in quanto ritiene che non è la maniera più corretta per commemorare la figura di Padre Pino Puglisi.

Interviene il Vice Presidente **Inzerillo** e dichiara che durante la lettura della mozione e alla presentazione della stessa, avrebbe votato favorevolmente ma sentiti gli altri interventi che lo hanno preceduto intende fare un momento di riflessione e quindi preferisce non esprimersi.

Interviene il Consigliere **Colletti** e non intende esprimere il proprio voto prima di sentire gli interventi degli altri consiglieri ma converge e ritiene che il collega Scarlata abbia esposto le sue intenzioni in maniera esaustiva. Aggiunge, facendo una sua considerazione, che Padre Pino Puglisi è celebrato ogni giorno con l'impegno quotidiano da tutto il consiglio e a lui sono già stati dedicati la fermata dell'autobus Puglisi, una Chiesa, seminari e incontri. Quindi riterrebbe più idoneo l'intitolazione del tram ad un'altra figura del territorio mai ricordata o figure rappresentative come ad esempio quella di Giovanni Lo Porto.

Interviene il Consigliere **La Valle** e dichiara che inizialmente anche lei avrebbe votato favorevolmente la mozione in questione, ma adesso, ascoltando l'intervento del collega Scarlata ritiene più idonea e più valida l'ipotesi della scelta di fare attribuire il nome delle prime due vetture alle scolaresche del territorio, naturalmente attraverso un concorso che metterebbe in gioco personaggi storici o monumenti del territorio. Quindi esprime voto sfavorevole.

Interviene **Savoca**, e conferma di essere stato presente all'incontro con Amat e Scuole, dove si era concordato che sarebbero state proprio le scuole, attraverso un concorso tra alunni ad intitolare il tram. In quella occasione, ricorda, che si era deciso che sarebbero stati i bambini delle quinte elementari e delle prime medie attraverso la simulazione di un consiglio nell'aula consiliare della seconda circoscrizione, a deliberare l'intitolazione dei tram. Pertanto chiede ai firmatari della mozione di accantonare la stessa e puntare sul coinvolgimento delle scuole facendone un evento mediatico.

Interviene **Marchese**, che concorda col collega Colletti, sottolineando che Don Pino è ampiamente ricordato. Inoltre, aggiunge, che la realizzazione della linea del tram ha creato certamente notevoli problemi ai cittadini del territorio e spera che nel tempo si possano registrare almeno dei benefici. Pur condividendo il coinvolgimento delle scolaresche proposto dal Cons. Savoca, si complimenta con i firmatari della mozione e anticipa che voterà favorevolmente. Propone, inoltre, che se non si dovesse arrivare ad un accordo, si potrebbe inaugurare almeno la prima uscita della vettura a Don Pino Puglisi.

Prende la parola il Presidente **Tomaselli** e sentiti gli interventi precisa che non è mai abbastanza ricordare il Beato Pino Puglisi e non si stancherà mai di farlo. Qualsiasi iniziativa legittima e concordata che ricordi la figura del Beato è quindi sempre ben gradita, anzi estende a tutti i consiglieri la possibilità di firmare la mozione. Per entrare nel merito, sottolinea che la mozione in discussione non è in contraddizione con quanto

si è discusso in Consiglio insieme all'Azienda Amat e alle scolaresche. E' sua intenzione, quindi portare avanti l'impegno preso in quel giorno insieme a tutto il Consiglio perché ritiene che il coinvolgimento dei bambini ha un alto valore civile e morale e costituisce motivo di orgoglio e di appartenenza al territorio ma è altrettanto importante, per le stesse motivazioni, che sia il Consiglio a dare il primo segnale, intitolando appunto, il primo tram della Circostrizione, un'occasione unica per dare un segnale di forte legalità rappresentato dalla figura di Padre Pino. Ribadisce, ancora, che l'approvazione della mozione non esclude la possibilità di portare avanti il progetto già previsto con le scuole.

Interviene il consigliere **Terzo** e domanda come mai la mozione è solo a firma del Presidente Tomaselli e del Consigliere Cangelosi anziché di tutto il Consiglio.

Interviene il Consigliere **Colletti** che per evitare equivoci, sottolinea che il suo intervento non voleva a fatto sminuire la figura e l'operato di Don Pino Puglisi ma ribadisce che a suo parere sia più idoneo indicare i bambini ad esprimersi sull'intitolazione delle carrozze.

Il **Presidente**, rispondendo al consigliere Terzo sottolineando che ha già autonomamente esteso a tutti i consiglieri la possibilità di firmare la mozione. Esaurita la discussione chiede ai consiglieri se ci sono dichiarazioni di voto, e qui si riportano: **Colletti** vota contrario, perché ritiene che debbano essere le scuole a scegliere l'intitolazione delle carrozze; **Duminuco** vota contrario, perché considera questa vicenda una operazione di marketing piuttosto che un'opera di commemorazione; **Inzerillo** vota contrario, perché sebbene consideri lodevole l'iniziativa, ritiene più simbolico e risonante che siano le scuole a scegliere l'intitolazione delle carrozze; **Scarlata** vota contrario, perché ritiene importante il coinvolgimento delle scuole del territorio come già concordato, ma bisogna dare indicazioni più precise e dettagliate del progetto.

Il **Presidente** pone in votazione per appello nominale la mozione **prot. n. 835448**:

Presenti n. 10;

Assenti n: 6 (Cardella, Di Fazio, Giocaliero, Greco, Guaresi, Sala);

Favorevoli n. 3 (Tomaselli, Cangelosi e Marchese);

Contrari n. 6 (Colletti, Duminuco, Inzerillo, La Valle, Scarlata e Terzo);

Astenuti n. 1 (Savoca).

Alle ore **11,15** il Presidente proclama l'esito sfavorevole della mozione e a conclusione dichiara di prendere atto dell'esito della votazione ribadendo che con questo esito il consiglio a perso una buona opportunità per rappresentare la legalità nel territorio e naturalmente come e scontato si raccorderà con i vertici dell'Amat e con le scuole del territorio per portare avanti il progetto già concordato in sede di consiglio e da realizzarsi per la giornata mondiale per l'infanzia. Considerati i tempi stretti rassicura tutto il consiglio che si attiverà tempestivamente.

Alle ore **11,16** il Consigliere Marchese chiede una verifica del numero legale, il Presidente chiama l'appello e sono presenti i seguenti consiglieri: Cangelosi Colletti, Duminuco, Inzerillo, Scarlata e Savoca. Verificata

863

la mancanza del numero legale il Presidente, ancora una volta, nota un atteggiamento poco istituzionale e scorretto da parte di alcuni consiglieri, quindi con rammarico e mortificazione per non potere procedere con i lavori d'aula e in particolare con la programmazione semestrale, il **Presidente alle ore 11,20** dichiara chiuso il Consiglio.

**IL SEGRETARIO**

(L'Esp. Amm.vo A. Maria Geraci)

*A. Maria Geraci*

**Il Presidente**

(Dott. A. Tomaselli)

*A. Tomaselli*